



**BASKET** Fervono i preparativi per la Reyer School Cup 2020: nella foto l'incontro di ieri tenutosi al palasport Taliercio

# MAXI TORNEO DELLA REYER LE SCUOLE SI RACCONTANO

► Ieri al Taliercio incontro con gli studenti in rappresentanza dei 48 istituti che parteciperanno alla School Cup: «Cari ragazzi, scrivete la vostra storia»

## L'EVENTO

Venezia Airport Reyer School Cup non è solamente un torneo studentesco di pallacanestro, è un momento di aggregazione, è l'occasione per gli studenti per affermare la propria identità come scuola ed è anche un'opportunità per dare fondo alla propria creatività e fantasia. Nell'arco di queste sette edizioni infatti è sempre maggiormente cresciuto il coinvolgimento degli studenti in tutti gli aspetti della manifestazione.

Non solo quindi chi scende sul parquet a rappresentare i propri colori, ma anche chi fa il tifo, le cheerleaders e chi racconta questa esperienza.

Proprio a loro, ai cosiddetti "comunicatori" era indirizzato l'incontro che si è svolto al palasport Taliercio. Un numeroso gruppo di ragazzi in rappresentanza dei 48 istituti che prendono parte al torneo hanno quindi potuto conoscere le linee guida

che dovranno seguire per far conoscere la propria squadra e la propria scuola: "Una squadra di basket professionistica non è solamente i giocatori o lo staff tecnico - ha sottolineato Francesco Rigo, responsabile comunicazione della Reyer - ma è anche tutto quello che ci sta attorno: il marketing, la logistica, la comunicazione".

Voi dovrete pensare alla vostra scuola come ad una azienda sportiva in cui ognuno può avere un proprio ruolo importante". Il consiglio che Rigo, assieme al referente del progetto Reyer School Cup Francesco Terrin, hanno cercato di dare ai ragazzi è quello di non porsi limiti: "Cercate di essere intraprendenti, inviate articoli, video, foto, meme, noi pubblicheremo tutto sul profilo instagram dedicato".

Anche Davide Scalzotto, capocronista dell'edizione di Venezia del nostro giornale, che sin dalla prima edizione è partner dell'iniziativa, ha sottolineato come sia importante andare al di là della

semplice cronaca della partita.

"Scrivete qualcosa che sia identificativo della vostra scuola. Cosa rappresenta per voi, in poche parole, qual è l'X factor della vostra scuola. Soprattutto cercate di raccontare delle storie più che la semplice cronaca, perché questo è quello che colpisce chi legge. Pensate all'impatto a livello globale che ha avuto in questi giorni la morte di Kobe Bryant, non tanto perché era un grandissimo campione, che sapeva far magie con una palla e un canestro, ma per quei valori di dedizione al lavoro, passione e umanità che ha saputo rappresentare".

## IN GARA

Un articolo di ogni scuola sarà pubblicato sul sito de "Il Gazzettino" e il migliore avrà anche l'onore di essere pubblicato sul giornale. L'altro media partner, assieme al nostro quotidiano e il TGR Veneto della RAI. I ragazzi dovranno realizzare un video che li rappresenti. Anche in que-

sto caso massimo spazio è dato alla fantasia con l'unico vincolo della durata massima di un minuto, questo per permettere che venga pubblicato su Instagram. Anche in questo caso i migliori saranno poi pubblicati sul sito del TGR Veneto e quello che avrà riscosso i maggiori consensi verrà messo in onda durante la trasmissione "Buongiorno regione". "Non vogliamo certo sostituirci ai vostri insegnanti - ha concluso Rigo - ma cercate di non vedere questo impegno come un obbligo ma come un'opportunità, l'occasione per fare un'esperienza diversa dal solito che magari in potrà tornarsi utile anche in futuro se deciderete di svolgere un'attività legata alla comunicazione". Dopo l'incontro e la foto di rito con tutti i partecipanti, ai ragazzi è stato consegnato un biglietto per assistere alla gara di Eurocup dell'Umana Reyer contro il Promitheas Patraso".

**Andrea Manzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA